

SPORT BASKET A2 GIRONE EST

**Primi allenamenti
per una Unieuro
che pensa in grande** // pag.19 PASINI


A2 GIRONE EST

La nuova Unieuro è ripartita con tanta voglia di alzare l'asticella

Il tecnico Giorgio Valli: «È il mio 40° inizio di stagione, ma ancora una volta sono emozionato. Dovremo vincere tante gare punto a punto e dobbiamo darci presto un'impronta difensiva»

**FORLÌ
ENRICO PASINI**

Se il buongiorno si vede dalla puntualità in palestra, per la palacanestro forlivese si annuncia un'annata felice. Ore 16.30, le porte del Pala Galassi si spalancano ai tifosi per il raduno della nuova Unieuro e tutti i giocatori convocati, a quell'ora sono già cambiati e in campo. Pochi minuti e iniziano i discorsi al gruppo: dapprima il presidente Giancarlo Nicosanti, poi il general manager Renato Pasquali e, infine, coach Giorgio Valli cui bastano pochi attimi per mettere idealmente il fischietto alla bocca e sancire l'inizio della prima seduta della stagione: un'ora e mezza di allenamento vero, per fare capire alla quarantina di aficionados in parterre che si vuole fare sul serio.

In certi momenti pure troppo, visto che Valli interviene per ammonire «è il primo giorno, andate piano con i piedi e veloci con la palla altrimenti mi toccherà fare allenare i tifosi».

Valli, febbre a 40

Già, Valli. Per lui è il terzo atto a Forlì. Quello più importante anche per lui. «È il mio 40° avvio di stagione da allenatore e nonostante questo sono emozionato -

afferma - sono davvero curioso di vedere all'opera una squadra rinnovata, più profondamente di quanto avrei voluto, ma non è il caso di aprire ora questo capitolo: così è successo e io sono stimolato al pensiero di scoprire tante cose di questo gruppo. In poco tempo, però, perché voglio mettere presto ogni giocatore nelle condizioni di esprimere il meglio delle proprie qualità».

Doti che in questo roster sono principalmente offensive. «Vero, è il nostro dna primario - annuisce il coach - e siccome dovremo vincere tante gare punto a punto dobbiamo darci presto un'impronta difensiva. Ho tanti elementi versatili che possono ricoprire più ruoli, questo mi agevola e il merito va a una società seria che con la sua campagna acquisti ha profuso il massimo sforzo possibile dando un'immagine di credibilità. È stato questo il nostro più grande acquisto e dobbiamo onorarlo dando il massimo perché club e città lo meritano».

Pasquali e Cristiano Ronaldo

L'asticella delle aspettative, difatti, si è alzata e non poco. I play-off sono un traguardo ampiamente

alla portata, ma il general manager Renato Pasquali non pronuncia questo termine limitandosi allo slogan cauto: «fare meglio dell'anno scorso». Ovviamente, però, c'è la convinzione di andare un filo oltre. «Sì, non abbiamo preso Cristiano Ronaldo, ma allestito una squadra che può fare divertire e sperare in un buon risultato - dichiara - qui c'è gente motivata in ogni angolo: gli americani vogliono consolidarsi o continuare a crescere, molti italiani sono in orbita azzurra, il coach potrà esprimere un basket diverso con più opzioni di scelta. Il campionato riserverà tante sorprese e noi speriamo di essere una di queste».

In cuor suo Pasquali ne è convinto. Anche perché questa volta «ho potuto dare la mia impronta personale al mercato, lo scorso anno arrivai con 5 contratti già in essere». Intanto tra i tifosi c'è già fermento «Sì e li ringrazio per avere dimostrato fiducia e amore sottoscrivendo già tantissimi abbonamenti. Ora cercheremo di onorare le aspettative. Cosa temo di più? Gli infortuni, perché su quelli non abbiamo controllo, mentre sul resto possiamo sempre intervenire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Come da tradizione al Pala Galassi spunta Gherardini

C'è una tradizione legata al primo giorno di scuola che, da quando è nata la Pallacanestro 2.015, non si interrompe. Per il quarto anno consecutivo ecco che nel giorno del raduno biancorosso, al Pala Galassi si palesa Maurizio Gherardini. Il general manager del Fenerbahçe Istanbul benedisse la ripartenza del basket cittadino dalla serie B, andò subito bene, ed

ecco che da allora è sempre presente a salutare la squadra all'inizio di una nuova stagione. Anche in quest'occasione, alle 18.12 ha tenuto il suo discorso al gruppo, teso a spiegare cosa significhi giocare, e augurabilmente vincere, indossando la maglia di Forlì. Alla fine, applausi in attesa che oggi si presentino in città anche i due stranieri dell'Unieuro. Il primo ad atterrare sarà in mattinata Melvin Johnson e immediatamente (alle ore 17) sarà presentato. Nel pomeriggio sbarcherà anche Kenny Lawson, le cui prime parole da centro della "Pieffe" verranno pronunciate in conferenza stampa domani alle 11. E.P.

**IERI PRIMA SEDUTA
IN ATTESA DEI DUE USA**

**Il gm Renato Pasquali:
«Il campionato
riserverà tante
sorprese e noi
speriamo di essere
una di queste»**



In alto a sinistra il primo discorso dell'allenatore Giorgio Valli al gruppo biancorosso

In alto a destra l'ormai abituale e gradita visita di Maurizio Gherardini al primo allenamento di Forlì

Sopra parte della rosa di Forlì si mette per la prima volta alla prova con i canestri del Pala Galassi FOTO BLACO

